

Le foto “tradatesi” dell’eclissi conquistano il web

Pubblicato: Lunedì 19 Luglio 2010

Le immagini riprese dal GAT durante la fortunatissima spedizione all’isola di Pasqua per la grande eclisse dello scorso 11 Luglio stanno facendo il giro del mondo. Data l’estrema lontananza dell’isola



dal resto del mondo, è molto difficile per chiunque inviare dati di qualunque tipo. Ciononostante alcune **immagini sono già state inviate faticosamente via Internet** (esiste ma è lentissimo !) a Tradate ed inserite sul sito del GAT. Risultato: si tratta di **uno dei siti attualmente più visitati dall’Italia e dall’estero**. Le centinaia di immagini ottenute sono di straordinaria bellezza ed hanno in questi giorni ricevuto un riconoscimento internazionale davvero notevole: sono infatti state **accettate per la pubblicazione sul famoso sito della NASA** denominato www.spaceweather.com . Non è la prima volta che gli astronomi tradatesi ricevono un riconoscimento di questo tipo, ma, questa volta, esso assume un’importanza del tutto particolare: l’eclisse all’isola di Pasqua, una delle più attese della storia, è stata infatti seguita da migliaia di studiosi di tutto il mondo e, tra questi, solo pochissimi hanno avuto la soddisfazione di vedere il proprio lavoro premiato ad un livello così notevole. Uno dei dati più importanti che si ricavano dal lavoro del GAT riguarda la quantità davvero notevole di rosse protuberanze, che sono rimaste impresse nelle immagini riprese ne



gli istanti immediatamente precedenti e seguenti la totalità. «Ne abbiamo potute contare a decine, di tutte le dimensioni – aggiunge il dott. Guaita, presidente del GAT – La cosa ci ha davvero stupito, perché è una situazione decisamente **CONTRARIA** all’attuale profondissimo (e inspiegabilmente lungo) minimo dell’attività solare. Evidentemente sul Sole qualcosa si sta muovendo». Anche la corona del Sole in totalità, splendida e ben strutturata nella sua forma

dipolare, sembra indicare un certo risveglio della nostra stella. Della corona il GAT ha realizzato una cinquantina di immagini ad alta risoluzione dalle quali si spera di ricavare, dopo elaborazione al computer, un gran numero di informazioni scientifiche. «Non meno importanti- aggiunge Lucia Guaita- sono state le misure climatiche che abbiamo ripreso durante tutto lo svolgersi dell'eclisse (dalle 12 alle 16 locali dell' 11 Luglio). La temperatura ha avuto un netto crollo di quasi 5°C e, nel contempo l' umidità atmosferica è salita al vertiginoso valore del 90%, essendo partita inizialmente dal 70%: in otto eclissi che abbiamo seguito MAI l'aumento di umidità stimolata dal raffreddamento dell'atmosfera da parte del cono d'ombra della Luna, era arrivato a simile livello». E' doveroso aggiungere che all'eclisse si sono aggiunti anche altri importanti risultati collaterali. Essendo periodo di Luna nuova (obbligatoria perché avvenga un'eclisse) il GAT ha potuto realizzare impressionanti immagini della Via Lattea australe che, all'isola di Pasqua, in pieno Oceano Pacifico, gode ancora di una bellezza incontaminata. Eclisse, cielo astrale e molto altro costituiranno tema di due attesissime serate che il GAT ha già programmato per il mese di Ottobre 2010.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it